



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. del 21/10/2020

Premessa

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e al successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il percorso curricolare definito per i tre ordini di scuola ha il compito di realizzare un mandato formativo che si prefigge come finalità primaria quella di “insegnare ad essere” oltre che “insegnare ad apprendere”, per formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri sia nazionali sia internazionali. Nella scelta delle aree tematiche e nella definizione degli obiettivi si è tenuto conto della necessità di orientare i nostri alunni a divenire protagonisti di azioni consapevoli nel loro agire all'interno di una cittadinanza ormai globale, assumendo come punto di riferimento anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*. Viene inoltre citata l'istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo *“fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali”* gli alunni potranno costruire *“una consapevole cittadinanza globale”* e, inoltre, potranno *“agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “Pertanto (...) i docenti sono chiamati(...) a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”*.

Dato tale assunto, si può comprendere quanto sia importante, anche nel caso specifico, organizzare un curricolo verticale, unitario e trasversale a tutte le discipline.

L'insegnamento dell'Educazione Civica si svolgerà attraverso un monte annuo di 33 ore, effettuate secondo una didattica flessibile, ma equamente distribuite tra **primo e secondo quadrimestre**.

Tuttavia, data la natura dei contenuti e le finalità formative spesso trasversali alle varie discipline, numerose, e non certo programmabili a priori, saranno le occasioni didattiche per implementare e arricchire la trama sostanziale del presente curriculum di Educazione civica.

proprio per dare garanzia di organicità e coerenza, pur rispettando la specificità didattiche e metodologiche dei tre ordini di scuola, sono state previste anche due aree di raccordo tra le classi ponte: Area di raccordo 1:infanzia – primaria; Area di raccordo 2. Primaria – secondaria.

Secondo la delibera n. 31/2020, emanata dal Collegio dei docenti nel corso della seduta n. 2 del tenutasi il 9 settembre 2020, le discipline su cui ricadrà il maggior impegno didattico saranno le seguenti: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia ed Arte ed il monte ore obbligatorio assegnato alle suddette discipline cambierà a seconda dell'ordine di scuola.

Nel comune obiettivo di definire un curriculum coerente e unitario, tale da garantire l'acquisizione di competenze trasversali e significative, il Collegio all'unanimità ha definito i seguenti assetti didattici per i due ordini di scuola primaria e secondaria.

Ordine di scuola	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	TECNOLOGIA	ARTE
primaria	8	6	6	4	4	5
secondaria	5	7	6	7	4	4

Le 33 ore programmate di Ed. Civica e gli argomenti svolti, nelle ordinarie attività curriculari, saranno attestati da quanto documentato dal registro elettronico.

Il raggiungimento degli obiettivi è collegiale, del Consiglio di classe, e tutti i docenti si impegnano a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività didattiche ordinarie come previsto dalla Legge 92/2019 che richiama l'aspetto trasversale dell'insegnamento.

Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, **il coordinamento della disciplina, secondo la vigente normativa, viene affidato:**

INSERIRE ORGANIGRAMMA DOPO L'APPROVAZIONE IN COLLEGIO 3

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore della disciplina, dopo aver acquisito i vari elementi di valutazione di tutti i docenti del C.d.C., formulerà una proposta.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed alla luce delle Linee guida, del RAV e PdM di Istituto, il curriculum verticale di Istituto di Educazione civica è stato elaborato intorno ai 3 ambiti di riferimento, tratti dalle Linee Guida: Cittadinanza digitale; sviluppo sostenibile; Costituzione.

Il curriculum ruota su un concetto cardine che è quello di **responsabilità dell'individuo** che collega tutte le discipline e si snoda nei vari apprendimenti, declinandosi in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla Costituzione allo sviluppo sostenibile.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Secondo quanto disposto dalla normativa in oggetto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo di istruzione. Tali valutazioni devono essere coerenti con le competenze attese e gli obiettivi indicati nel presente documento e saranno rilevati attraverso interventi orali, lavori autonomi, attività svolte in piccolo gruppo o la partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola sempre nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio da Covid – 19.

Il Collegio dei Docenti , nella seduta del 21 ottobre adotta i seguenti criteri per la valutazione delle competenze attese per l'insegnamento di Educazione civica: